

CANALELLA Andrea (Matr. 0611489)

RELATORE: Prof. Antonino Tuttolomondo

CORRELATORE: Prof. Domenico Di Raimondo

**Relazione tra aderenza alla dieta mediterranea ed emorragia cerebrale
spontanea:
Analisi delle relazioni con la sede dell' emorragia**

ABSTRACT

Esistono un numero crescente di evidenze che confermano il ruolo protettivo della dieta mediterranea nel ridurre il rischio di una vasta gamma di condizioni patologiche, tra cui ricordiamo, le malattie cardiovascolari, neoplastiche, neurodegenerative e metaboliche. Pochi studi, hanno valutato il ruolo dell'aderenza ad un regime dietetico di tipo mediterraneo e il rischio di emorragia intracerebrale spontanea (ICH).

Obiettivi: Sono state valutate le differenze nel punteggio medio del Mediterranean Diet score (MDS) tra pazienti con ICH e i controlli e la relazione tra sede di ICH con l'aderenza alla *Dieta mediterranea*, mediante uno studio retrospettivo.

Materiali e metodi: A tutti pazienti ricoverati è stato somministrato un questionario di frequenza alimentare, il MDS, per valutare il profilo nutrizionale dei pazienti ricoverati ed indica il grado di aderenza ad un regime dietetico di tipo mediterraneo (MDS 0-9).

Risultati: 103 pazienti con ICH e 100 pazienti come controlli senza pregressa storia di malattia cerebrovascolare, i soggetti con ICH presentavano rispetto ai controlli un punteggio medio del MDS significativamente più basso. Il MDS è risultato associato in maniera negativa alla sede lobare dell'emorragia cerebrale, un punteggio MDS ≤ 5 è risultato altamente predittivo di ICH, un punteggio ≤ 3 è risultato essere più predittivo per la sede lobare dell'emorragia cerebrale al confronto delle curve ROC tra emorragia in sede lobare/ganglionare, e per lo stesso valore è risultato più predittivo per la sede tronco-cervelletto al confronto delle curve ROC tra emorragia in sede tronco-cervelletto/ganglionare. L'analisi di regressione logistica multinomiale ha evidenziato che valori di MDS e colesterolo HDL sono più predittivi rispettivamente per la sede lobare e per la sede ganglionare.

Conclusioni: I pazienti con una bassa aderenza ad un regime dietetico di tipo mediterraneo, hanno maggiori rischio di avere emorragia, soprattutto in sede lobare. Esistono dunque prove sufficienti a raccomandare l'impiego di un pattern dietetico di tipo mediterraneo a chiunque voglia invecchiare in buona salute, mangiando in modo sano e riducendo altresì, i fattori di rischio cardio e cerebrovascolari.

Canalella Andrea Maria 0611489